Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 205 del 09/11/2026 **Approvato il** 12/11/26

Ordine del giorno prot. n. 145 del 27/10/2026

CONSIGLIERI II COMMISSIONE CONSILIARE	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA 1° Appello	ORA USCITA 1° Appello	ORA ENTRATA Secondo Appello	ORA USCITA Secondo Appello	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Anello Alessandro	A	---	---	---	---	---	---
Arcoleo Rosario	P	09:50	09:50	10:50	11:59	---	---
Argiroffi Giulia	P	---	---	10:55	11:59	---	---
D'Alessandro Tiziana	P	---	---	10:50	11:59	---	---
Miceli Francesco	P	---	---	10:50	11:59	---	---
Piampiano Leopoldo	P	09:50	09:50	10:59	11:59	---	---
Rini Antonio		---	---	---	---	---	---

Orario convocazione 09:30/10:30

L'anno **2026**, il giorno **9** del mese di novembre, in primo appello alle **ore 09:50,** presso la sede istituzionale della Seconda Commissione Consiliare Permanente sita in via Ausonia n. 69 a Palermo, il Presidente f.f. Arcoleo, in assenza della presidente T. D'Alessandro, chiede al consigliere Piampiano facente funzione di segretario verbalizzante,di chiamare l'appello. Non essendo presente altro consigliere, quindi in assenza del numero legale, si rinvia l'apertura di un'ora.
Alle ore **10:50, la presidente D'Alessandro,** assistita dalla Segretaria Roberta Battaglia verbalizzante , chiede di chiamare l'appello e constatata la presenza dei consiglieri Arcoleo e Miceli ,raggiunto il numero legale, la Presidente **dichiara aperta la seduta** di Commissione, giusta convocazione con avviso prot. **n. 145 del 27/10/2026**.

I Segretari**: Leopoldo Piampiano, Roberta Battaglia;**

I presidenti:**Tiziana D'Alessandro, Rosario Arcoleo;**

Invitato: **Ing Di Lorenzo**

In osservanza a quanto indicato dall'art. 12, comma 11 del regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 363 del 08/06/2017, secondo cui "delle sedute, a cura del Segretario è redatto un sommario processo verbale";

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Procon 693 del 14/09/2026' "progetto museo Riso"- ampliamento e riqualificazione degli spazi esterni e adeguamento agli standard museali europei
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;

La Presidente Tiziana D'Alessandro rivolge un cordiale saluto ai consiglieri componenti della Commissione e all'ing Di Lorenzo ed introduce la trattazione del secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno.

L'Ing. Di Lorenzo prende la parola per illustrare nel dettaglio la proposta di deliberazione relativa al "Progetto Museo Riso - Ampliamento e riqualificazione degli spazi esterni e adeguamento agli standard museali". Egli evidenzia preliminarmente che l'intervento si inserisce nell'ambito della procedura istruita ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ingegnere sottolinea l'urgenza della trattazione da parte del Consiglio Comunale, precisando che l'Organo Consiliare è chiamato ad esprimere tempestivamente il proprio parere; in mancanza della necessaria deliberazione consiliare nei termini stabiliti dalla normativa regionale, si incorrerebbe nell'attivazione delle procedure sostitutive e nel conseguente commissariamento ad acta per l'approvazione dell'atto.

Alle ore **10:55** si attesta l'ingresso e la presenza della consigliera **Giulia Argiroffi**.

L'ing. Luigi Di Lorenzo prosegue la propria relazione illustrativa specificando che l'intervento in esame rientra nell'ambito dei progetti del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Palermo Centro Storico", finanziato a valere sui fondi FSC 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2018).

La **consigliera Argiroffi** chiede chiarimenti in merito alla viabilità e agli accessi del complesso museale, domandando specificamente se sia stato progettato ed introdotto un ulteriore varco d'ingresso dal lato opposto della struttura.

L'ing. Di Lorenzo risponde affermativamente alla richiesta della consigliera, precisando che il progetto include la realizzazione e il recupero di un collegamento verticale tramite rampa e scala storica in acciaio, inteso a riconnettere direttamente l'area archeologica interna con il Vicolo e la Piazza del Gran Cancelliere.

Alle ore **10.59** si registra e si attesta la presenza in aula del consigliere **Leopoldo Piampiano**.

L'ing. Di Lorenzo richiama l'attenzione dei presenti sulla tempistica procedurale, facendo notare che i termini stabiliti per l'espressione del parere dell'Organo Consiliare risultano ampiamente decorsi, essendo trascorsi oltre 45 giorni dal formale deposito della proposta progettuale.

La Presidente **Tiziana D'Alessandro** interviene evidenziando che l'atto è stato trasmesso ai componenti della Commissione solo di recente. L'ing. Di Lorenzo replica e chiarisce che tale slittamento temporale è da attribuirsi a un ritardo maturato presso gli uffici della Ragioneria per il necessario espletamento delle verifiche e l'emissione del parere contabile di competenza.

Prende la parola il **Vice Presidente Francesco Miceli**, il quale osserva criticamente come nel progetto esecutivo sia riservato uno spazio ristretto e insufficiente al verde pubblico. Prosegue poi la **consigliera Giulia Argiroffi,** ribadendo e sottolineando la mancanza di una connessione diretta ed evidente con la retrostante Piazza del Gran Cancelliere, elemento invece ritenuto fondamentale considerando che l'obiettivo primario dell'Organo Consiliare è quello di promuovere la massima vivibilità e fruibilità degli spazi urbani della città quindi avere un superiore interesse pubblico. Connettendosi alle perplessità sollevate, il **Vice Presidente Miceli** prospetta una possibile soluzione tecnica, ritenendo che possa essere sufficiente una rielaborazione progettuale della sezione relativa alla scala di collegamento e alla rampa d'accesso. All'esito del dibattito e della discussione , la Commissione conviene unanimemente e si determina di predisporre ed elaborare formali emendamenti alla proposta di deliberazione.-

Prende la parola il **consigliere Piampiano,** il quale ricostruisce l'iter procedimentale dell'opera precisando che l'istruttoria ha avuto inizio nel 2025.

L'Ing. prosegue che a seguito della richiesta di verifica di conformità urbanistica avanzata allo Sportello Autonomo Concessioni Edilizie (SACE). Il SACE ha espresso parere negativo, evidenziando come l'intervento di ampliamento e la nuova conformazione architettonica non risultassero riconducibili alle sole prescrizioni di restauro e riconfigurazione filologica previste dal Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) del Centro Storico, comportando una necessaria variante puntuale al Piano Regolatore Generale. Di conseguenza, la Regione ha ritenuto opportuno attivare la procedura straordinaria di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 65/1981 per l'approvazione dell'opera in variante urbanistica.

Il **consigliere Leopoldo Piampiano** dichiara di condividere appieno le finalità e gli obiettivi espressi dalla consigliera Giulia Argiroffi, volti alla massima valorizzazione e fruibilità pubblica del complesso e del contesto urbano circostante. Tuttavia, chiede di chiarire sotto il profilo procedurale e tecnico come tali sollecitazioni debbano tradursi concretamente all'interno dell'atto deliberativo.

Il **Vice Presidente Francesco Miceli** suggerisce di predisporre ed elaborare uno specifico ordine del giorno da presentare e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, al fine di impegnare l'Amministrazione e gli organi tecnici competenti alla rielaborazione e integrazione degli elementi progettuali indicati.

Contestualmente, i componenti della Commissione effettua un tentativo di contatto telefonico con l'architetto Prestigiacomo per verificare se l'edificio di Palazzo Belmonte Riso rientri tra gli immobili storici per i quali è già programmato uno specifico intervento di riqualificazione e sistemazione dell'intorno urbano e del contesto spaziale circostante. L'architetto Prestigiacomo, interpellato telefonicamente, risponde precisando che Palazzo Belmonte Riso non rientra nel novero di tali interventi integrati sul contesto urbano. Comunque è prevista una sistemazione di questi spazi.

Infine, una volta congedato l'Ing. Luigi Di Lorenzo, la Commissione, a conclusione di un'approfondita discussione, si determina unanimemente di effettuare un sopralluogo istituzionale presso la struttura di Palazzo Belmonte Riso, al fine di prendere visione diretta dello stato dei luoghi e delle aree oggetto di intervento, fissando la data per mercoledì 11 novembre 2026 alle ore 09:30.

Proseguendo nella trattazione dei punti relativi alla programmazione dei lavori,. si concorda contestualmente di annullare la proposta di invito formulata alla Prima Commissione Consiliare per la giornata di giovedì 12 novembre c.m., stabilendo di riprogrammare l'incontro in una data successiva da concordare d'intesa tra le rispettive Presidenze. Infine, i componenti della Commissione concordano di predisporre e trasmettere un apposito ordine del giorno suppletivo per la seduta di venerdì 13 novembre 2026, al fine di convocare una seduta congiunta con la Prima Commissione Consiliare focalizzata sulla trattazione del PUDM (Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime), dando mandato di inviare formale comunicazione a mezzo e-mail al Presidente del Consiglio Comunale, Giulio Tantillo.

La **presidente D'Alessandro** chiede di dare lettura del **verbale n.204 del 08/11/26** che, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei presenti.

La **Presidente Tiziana D'Alessandro** , determina di approvare il presente verbale odierno nella prima seduta utile e alle ore **11:55 dichiara ufficialmente chiusa la seduta**.

La Segretaria

Roberta Battaglia

Piampiano Leopoldo

La presidente

Tiziana D'Alessandro

Il Presidente f.f.

Arcoleo Rosario